



Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

Barroso promuove l'accordo sull'ambiente

**ANNO XI
N. 51-52
23/12/08**

Sommario

**INEA: IN CALO
POSTI LAVORO** 2

**CLIMA: EURO-
PARLAMENTO
VARA
PACCHETTO UE** 2

**Giocattoli più
sicuri alla vigilia
delle Festività** 3

**L'Eurobarometro
dell'autunno** 4

**BRUXELLES
SBLOCCA AIUTI
ALLE PICCOLE E
MEDIE IMPRESE** 5

**Formazione, la
Sicilia dovrà
restituire parte
dei fondi Fse
all'U.E.** 6

**Inviti a presen-
tare proposte** 7

Concorsi 9

Manifestazioni 10

**Ass.to Agricol-
tura e Foreste
Soat 85** 15



L'accordo sulla lotta ai cambiamenti climatici e sull'energia concluso nei giorni scorsi riveste un'importanza epocale.

I Capi di Stato e di governo dei 27 Stati membri dell'Unione europea si sono impegnati a

collaborare per trasformare l'Europa in un'economia a bassa emissione di CO2, ad adoperarsi fattivamente per la sicurezza degli approvvigionamenti energetici in Europa e a porre l'Europa all'avanguardia nello sviluppo delle tecnologie di domani.

L'accordo è il frutto di due anni di duro lavoro della Commissione, del Parlamento europeo e del Consiglio. In quest'occasione l'Unione europea ha saputo mostrarsi al meglio: capace di assumere decisioni coraggiose e lungimiranti, di discutere i problemi e di trovare compromessi, e, infine, di proporre un accordo incisivo, che non esprime solo un impegno politico, ma è un testo giuridicamente vincolante che garantisce risultati effettivi.

Nei prossimi anni le Istituzioni europee perfezioneranno l'accordo. Un voto positivo del Parlamento europeo la prossima settimana sigillerà un accordo memorabile. Come Presidente della Commissione sono fiero che le proposte da noi avanzate meno di un anno fa stiano riscontrando un forte sostegno. La spinta per questo successo è stata la determinazione dell'UE di non perdere mai di vista la finalità principale: gli obiettivi 20-20-20 entro il 2020, ovvero una riduzione del 20% nelle emissioni di gas serra, una quota del 20% di energie rinnovabili e un incremento dell'efficienza energetica del 20%. L'impegno a conseguire questi obiettivi rimane inalterato. Dal 2013 il livello delle emissioni concesse all'industria diminuirà progressivamente. Le imprese che non riusciranno a conformarsi dovranno pagare di più. L'Europa ha già mostrato che il mercato può essere utilizzato per stimolare il cambiamento – i tagli progressivi delle emissioni consentite serviranno da incentivo per ridurre il livello.

Tutto ciò avverrà secondo una modalità ben congegnata volta a ripartire i costi in tutta l'Unione nel modo più equo possibile, nonché ad attirare occupazione e investimenti nel campo delle tecnologie di domani.

L'accordo concluso è la più significativa dimostrazione possibile del fatto che l'Europa è pronta ad aprire la strada e guidare gli sforzi internazionali nella lotta ai cambiamenti climatici. L'Europa è il primo degli attori sullo scenario mondiale che si è impegnato ad una riduzione del 20% entro il 2020 e il primo ad accettare norme vincolanti per il conseguimento di questo obiettivo.

Saremo lieti di lavorare di concerto con l'amministrazione statunitense per cogliere quest'occasione e costruire un mercato transatlantico - e mondiale - del carbonio che agisca da motore e imprima una spinta concertata a livello internazionale per combattere i cambiamenti climatici. Stiamo inviando ai paesi emergenti e in via di sviluppo il segnale che il nostro sistema è specificamente inteso a mobilitare risorse aggiuntive per aiutarli affinché possano apportare il loro contributo. E ora l'Europa ha presentato un'offerta chiara in base alla quale si impegna – se si raggiungerà un accordo a Copenaghen l'anno prossimo al termine delle trattative ONU, ad andare anche oltre e ridurre le emissioni fino al 30%.

Molto lavoro rimane ancora prima di poter affermare che il mondo sta prestando al fenomeno dei cambiamenti climatici l'attenzione che merita. Ma quest'accordo è il passo più concreto e più significativo che sia stato fatto in questa direzione dopo l'Accordo di Kyoto.



AGRICOLTURA

INEA: IN CALO POSTI LAVORO (-3%), PIU' STRANIERI

Focus su dati e dinamiche del settore agricolo nel volume "Annuario dell'agricoltura italiana" e su aspetti strutturali e di tendenza del commercio agroalimentare nel volume "Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari italiani" presentati congiuntamente dall'INEA, Istituto Nazionale di Economia Agraria, a Roma.

Riflettori puntati sul peso specifico della produzione, sugli andamenti occupazionali, sullo stato dell'industria collegata alle variazioni dei prezzi nell'Annuario dell'agricoltura italiana. È nella situazione di stagnazione economica che si collocano e confermano le difficoltà dell'agricoltura italiana, il cui peso nella formazione del Pil è sceso, nel 2007, al 2,3%, dal 2,4% dell'anno precedente. Ridotta anche la quota del Pil rivestita dall'industria alimentare. Sulle dinamiche dei prezzi, poi, per la prima volta nel 2007 il sistema agroalimentare si è trovato nella condizione di non poter più svolgere la propria tradizionale funzione calmieratrice nei confronti dell'inflazione. Partendo dalla definizione dello scenario macroeconomico e internazionale, il Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari italiani sottolinea come il dato più caratteristico del 2007 sia stato l'aumento dei prezzi delle materie prime, particolarmente quello dei cereali e prodotti lattiero caseari.

Dopo il netto peggioramento nel 2006, il 2007 ha visto il miglioramento del saldo commerciale dell'Italia, grazie a un considerevole aumento delle esportazioni (8 %), che ha superato le importazioni, ridottesi invece rispetto all'anno precedente.

ALESSANDRO CHIARELLI ELETTO NELLA GIUNTA NAZIONALE DEGLI AGRITURISMO TERRANOOSTRA

Alessandro Chiarelli, 47 anni, è stato eletto nel Consiglio e nella Giunta nazionale di Terranostra, l'associazione che raggruppa gli agriturismo della Coldiretti e di cui è presidente regionale.

Chiarelli, proprietario dell'azienda "Manostalla", a Balestrate (PA), lavora da anni nel comparto dell'ospitalità in campagna.

"L'interesse verso questa forma di turismo è aumentato – afferma – abbiamo indirizzato la nostra attività per avere sempre di più una connotazione adeguata scegliendo da tempo la multifunzionalità per incrementare il legame con il consumatore. Non siamo una struttura alberghiera, ma offriamo molto in un contesto naturale. Soggiornare in campagna significa stare bene in ambienti comodi e decorosi ma attinenti all'offerta".

"L'agriturismo - aggiunge Chiarelli- è un comparto dove, operando con competenza, si potranno ancora sfruttare molte potenzialità inesprese per lo sviluppo socio economico. E' anche reale la possibilità di reinserimento in agricoltura da parte dei giovani non dimenticando che il comparto è legato alle tradizioni e ha quindi bisogno degli "anziani" capaci di trasmetterle. Sono loro che fanno rivivere attività e pratiche che stanno scomparendo".

AMBIENTE

CLIMA: EUROPARLAMENTO VARA PACCHETTO UE

Con una procedura eccezionale e una grandissima maggioranza trasversale il Parlamento europeo ha approvato oggi il pacchetto clima Ue scrivendo la parola fine a undici mesi di difficili negoziati e ponendo l'Europa all'avanguardia nel mondo su questo fronte. Dopo il compromesso raggiunto dal vertice Ue venerdì scorso e il via libera dell'Europarlamento, per completare l'iter del pacchetto manca ora solo un'approvazione pro-forma da parte di un qualsiasi Consiglio Ue, adempimento che arriverà senza dubbio prima della fine dell'anno. Con i provvedimenti adottati oggi i 27 si impegnano a raggiungere, entro il 2020, tre obiettivi vincolanti: riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 20%, aumento del 20% del risparmio energetico, aumento al 20% della quota di consumi di energia coperti da energie rinnovabili (per l'Italia l'obiettivo è stato fissato al 17%). «Per me è il giorno più bello. Siamo riusciti in quest'impresa mantenendo l'integrità del pacchetto», ha detto il commissario Ue per l'ambiente Stavros Dimas. Il quale ha tenuto a sottolineare che nonostante le difficoltà incontrare durante l'iter legislativo e nel confronto con le richieste dei Paesi membri, «siamo riusciti a non diluire le nostre ambizioni». «Ora speriamo di convincere anche gli Stati Uniti di Barack Obama a fare più di quanto già annunciato», ha poi aggiunto riferendosi all'appuntamento fissato a Copenaghen per fine 2009, dove si dovrà decidere il 'dopo Kyoto».

«Il Parlamento - ha evidenziato il presidente Hans Gert Poettering - ha dato prova di grande collaborazione con il Consiglio». La procedura di voto adottata ha limitato al massimo la possibilità di sorprese ed è «un'eccezione» giustificata dall'importanza della posta in gioco. Grande soddisfazione per l'esito del voto in Parlamento è stata espressa da tutti i relatori dei sei provvedimenti che, direttamente o indirettamente, compongono la struttura del pacchetto. E che riguardano il sistema di scambio delle emissioni di gas a effetto serra, la ripartizione tra gli Stati membri degli sforzi per ridurre le emissioni, la cattura e lo stoccaggio geologico del CO2 e l'aumento del ricorso alle energie rinnovabili. Ma anche la riduzione delle emissioni di CO2 delle auto e l'introduzione di carburanti meno inquinanti. Guido Sacconi (Pd), l'europarlamentare responsabile del provvedimento sulle emissioni delle auto nuove, ha osservato che «avere una maggioranza così ampia non era affatto scontato, specie ora che l'industria automobilistica è l'epicentro della crisi economica». Il regolamento sul CO2 auto, approvata con 559 sì, 98 no e 60 astenuti, fissa il livello medio di emissioni delle auto nuove a 130 g CO2/km a partire dal 2012, livello che dovrà scendere a 95 grammi entro il 2020. Tutti i provvedimenti adottati oggi, ha assicurato Dimas, prevedono meccanismi sanzionatori e penalità per garantire che gli obiettivi vengano rispettati. Il prossimo appuntamento è fissato per la fine dell'anno prossimo a Copenaghen. Se ci sarà accordo in questa sede internazionale, per l'Ue l'obiettivo di ridurre le emissioni inquinanti salirà automaticamente dal 20 al 30%. Ma tempi e modi per raggiungerlo dovranno passare nuovamente da un confronto tra Paesi membri, Parlamento e Commissione Ue.

ATTUALITA'

Giocattoli più sicuri alla vigilia delle Festività La commissaria Kuneva firma un "patto di sicurezza" con i dettaglianti e gli importatori di giocattoli

Con il Natale alle porte, tutti i bambini sono in attesa di ricevere il regalo più voluto e più atteso di tutti. Si tratterà di un vero dono natalizio solo se i requisiti di sicurezza sono rispettati e garantiti al 100 per cento. Proprio per questo motivo Meglena Kuneva, commissaria europea responsabile per la protezione dei consumatori, firmerà domani in un negozio di giocattoli sito nelle vicinanze di Bruxelles un accordo con rappresentanti dei dettaglianti e degli importatori di giocattoli nell'ambito



della politica della Commissione volta a migliorare la sicurezza dei giocattoli impegnando tutti gli operatori dell'industria del giocattolo.

La cerimonia della firma si svolgerà in presenza della commissaria Kuneva e di rappresentanti dei dettaglianti e importatori europei di giocattoli il 18 dicembre alle ore 11.30. I firmatari dell'industria del giocattolo si impegneranno ad adottare una serie di misure per migliorare ulteriormente la sicurezza dei giocattoli, tra cui azioni di istruzione e formazione sugli standard di sicurezza con un'attenzione particolare per il "segmento di mercato più basso" in cui si ritrova la maggior parte dei giocattoli non a norma; si intensificheranno inoltre gli sforzi per assicurare, a livello del dettaglio e dell'importazione, la conformità con tutta la pertinente legislazione UE e nazionale. Verranno elaborati chiari orientamenti di sicurezza da usarsi nel settore in modo da evidenziare i sistemi e le procedure da applicarsi per assicurare che i prodotti soddisfino gli standard prescritti. I firmatari si impegnano inoltre a collaborare ulteriormente con la Commissione europea nell'ambito di un forum che riunirà le diverse parti interessate dell'industria per portare avanti le raccomandazioni delineate nella missione investigativa della Commissione intitolata "Valutazione delle misure di sicurezza adottate dalle imprese lungo la catena di distribuzione dei giocattoli". All'inizio di quest'anno la Commissione ha sottoscritto un accordo analogo con Toy Industries of Europe.

La commissaria Kuneva ha affermato: "Con l'avvicinarsi del Natale ci rendiamo conto ancora una volta di quante famiglie in tutta l'UE si aspettino dall'industria del giocattolo prodotti sicuri ed affidabili. I bambini sono i nostri consumatori più vulnerabili e non vi è compromesso che regga laddove si tratta di assicurare il loro benessere. L'accordo con gli importatori e i dettaglianti di giocattoli è un segnale estremamente positivo dell'impegno di questo settore industriale nei confronti della sicurezza dei giocattoli e dovrebbe contribuire a rafforzare ulteriormente il sistema che è stato posto in atto per assicurare la sicurezza di tutti i giocattoli venduti nell'UE."

L'industria svolge un ruolo estremamente importante per assicurare un livello elevato di sicurezza dei prodotti nell'UE. In forza della normativa UE i fabbricanti, i distributori, i dettaglianti e gli importatori hanno la responsabilità primaria dei prodotti che sono immessi sul mercato.

Rapporto sui futuri sviluppi del mercato del lavoro europeo

Entro il 2020, tre lavoratori dell'UE su quattro saranno occupati nel settore dei servizi (assicurazioni, assistenza sanitaria, commercio al dettaglio ed istruzione); è questa la tendenza emersa da un recente rapporto sui futuri sviluppi del mercato del lavoro europeo commissionato dai leader europei nel quadro delle iniziative finalizzate a preparare la forza lavoro per le professioni di domani. Secondo il rapporto, inoltre, un numero crescente di posti di lavoro richiederà un livello di istruzione superiore e competenze avanzate, in aggiunta alle capacità più generali di analisi e comunicazione, alle conoscenze informatiche e allo spirito di squadra.

Allo stesso tempo, ci si attende un incremento della domanda per alcuni lavori poco o non qualificati.

Numerose imprese incontrano attualmente difficoltà ad assumere il personale di cui hanno bisogno in Europa, in particolare per i posti altamente qualificati. D'altro canto, non è raro che persone con un livello di istruzione elevato si ritrovino a svolgere lavori poco qualificati.

La Commissione ha annunciato dei piani per seguire più da vicino l'evoluzione del mercato del lavoro, alla luce della crisi economica, ed elaborare aggiornamenti regolari sugli sviluppi previsti. Altre proposte intendono promuovere l'orientamento professionale e la mobilità dei lavoratori, oltre a migliorare la comprensione del mercato del lavoro mondiale attraverso contatti con organizzazioni internazionali e altri paesi, tra cui Stati Uniti, Canada e Cina. Nel 2009 sarà istituito un gruppo di esperti per sostenere queste iniziative.

http://ec.europa.eu/news/employment/081217_1_it.htm

L'Eurobarometro dell'autunno

I dati della rilevazione Eurobarometro standard 70 confermano gli effetti della crisi economica sull'opinione pubblica europea. Il sondaggio della Commissione sull'opinione pubblica europea dell'autunno 2008 rivela che l'atteggiamento generale dei cittadini nei confronti dell'UE è rimasto nel complesso stabile, mentre la loro percezione della situazione e delle prospettive economiche è stata profondamente colpita dalla crisi finanziaria.

Margot Wallström, Vicepresidente della Commissione europea, responsabile per le Relazioni istituzionali e la strategia della comunità, così si è espressa in merito all'indagine: "Il cili in cui viviamo attualmente. I cittadini sono preoccupati dalla crisi economica. La sfida per l'UE è mettere in atto il pacchetto recentemente. Sottolineo che le cifre relative al sostegno al fatto di essere membri dell'UE e i vantaggi percepiti non sono in diminuzione. Questo fa pensare che l'UE sia considerata una componente fondamentale della soluzione".

Il punto principale dell'indagine è costoso. Più dei due terzi dei cittadini dell'UE (69%, 20 punti in percentuale in più rispetto all'autunno 2007) ritengono che la situazione della loro economia nazionale sia difficile, rispetto all'attuale situazione economica mondiale – una domanda introdotta per la prima volta in questa indagine – rispecchia la valutazione dell'economia nazionale, che il 71% considera altrettanto difficile.

I cittadini dell'UE sono anche molto pessimisti riguardo alle prospettive a breve termine. Più della metà ritiene che la situazione economica nel proprio paese peggiorerà nei prossimi dodici mesi, mentre il 41% esprime questo parere per quanto riguarda la situazione economica dell'UE e il 49% per la situazione economica mondiale.



Il 37% dei cittadini UE considera la situazione economica (+17) una delle due questioni più importanti che il proprio paese deve affrontare in questo momento, questione che è diventata la principale preoccupazione nazionale allo stesso livello dell'inflazione.

I tre principali indicatori degli atteggiamenti generali nei confronti dell'UE – il sostegno al fatto di essere membri dell'UE (53%, +1), i vantaggi percepiti risultanti dall'essere membri dell'UE (56%, +2) e l'immagine dell'UE (45%, -3) – rimangono stabili o indicano una leggera diminuzione dalla primavera del 2008.

Anche la fiducia nelle istituzioni europee rimane piuttosto stabile – Commissione europea, 47%, Parlamento europeo 51% Banca centrale europea 48% – ma c'è un leggero aumento nella tendenza alla mancanza di fiducia.

Per quanto riguarda il conflitto in Georgia, l'Unione europea è considerata dal 26% dei cittadini dell'UE come l'attore che ha avuto uno dei più importanti ruoli nel porre fine al conflitto e il 60% ritiene che tale conflitto

Il 37% dei cittadini UE considera la situazione economica (+17) una delle due questioni più importanti che il proprio paese deve affrontare in questo momento, questione che è diventata la principale preoccupazione nazionale allo stesso livello dell'inflazione.

I tre principali indicatori degli atteggiamenti generali nei confronti dell'UE – il sostegno al fatto di essere membri dell'UE (53%, +1), i vantaggi percepiti risultanti dall'essere membri dell'UE (56%, +2) e l'immagine dell'UE (45%, -3) – rimangono stabili o indicano una leggera diminuzione dalla primavera del 2008.

Parte il progetto Athena, per la condivisione delle banche dati della Cultura.

Con "Access to cultural heritage networks across Europe" (ATHENA), diventa operativa l'iniziativa volta a favorire la partecipazione dei musei alla creazione di **Euro-peana**. Lo scorso 10 Dicembre 2008 sono stati mossi i primi passi per la costituzione di Athena, il progetto coordinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali che vede in campo un consorzio composto da ministeri, università e altre agenzie di 22 paesi. La missione di Athena è quella di mettere a disposizione del patrimonio digitale europeo l'esperienza di networking dei progetti Minerva e Michael. Fine ultimo è quello di integrare l'accesso alle banche dati dei diversi settori della cultura, armonizzare a livello europeo standard terminologici, catalografici e di descrizione delle risorse digitali prodotte dai musei in integrazione con archivi e biblioteche, e fornire un contributo concreto al processo di costituzione della Biblioteca Digitale Europea. Il Ministero italiano, con in prima linea gli Istituti centrali, grazie ad Athena avrà l'opportunità di portare sul tavolo europeo l'esperienza maturata con Cultura Italia, proponendolo come fornitore di contenuti privilegiato per la Biblioteca digitale europea. Informazioni direttamente sul sito del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. <http://www.beniculturali.it/sala/dettaglio-comunicato.asp?nd=ss,cs&ld=2902>

avrebbe potuto avere un impatto sulla sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'Unione europea.

Circa la metà dei cittadini dell'UE (48%) ritiene che l'ampliamento abbia rafforzato l'UE e i due terzi circa (65%) che la caduta del muro di Berlino è stata positiva per l'UE.

Sviluppare l'economia e favorire la crescita nell'UE sono considerati attualmente gli obiettivi principali per costruire l'Europa (23%) ma il 23% ritiene che migliorare il livello di vita di tutti i cittadini dell'UE dovrebbe essere l'obiettivo principale del processo di costruzione europea.

Questa indagine "Eurobarometro Standard" è stata realizzata con la tecnica dell'intervista diretta da TNS Opinion & Social. Tra il 6 ottobre e il 6 novembre 2008 sono state intervistate complessivamente 30.130 persone. Le indagini Eurobarometro Standard sono effettuate due volte l'anno, in primavera e in autunno.

Nuovo database delle associazioni culturali

E' a disposizione il nuovo database per le associazioni culturali Europee in cerca di partner nell'ambito dei progetti di cooperazione del Programma Cultura. Il nuovo database è gestito dal CCP spagnolo ed è stato aggiornato e migliorato dopo una riunione dei CCP a Lubljana.

Tutte le associazioni operanti in campo culturale che cercano o si offrono come partner, sono invitate a registrarsi. L'indirizzo del database è: <http://en.www.mcu.es/cooperacion/MC/PCC/BusqSocios/BusquedaSocios.html>

BRUXELLES SBLOCCA AIUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

La Commissione Europea ha dato il via libera a un quadro di «misure temporanee» - valide fino al 2010 - per rafforzare la lotta contro la contrazione del credito nei confronti delle piccole e medie imprese. Tra le misure decise - ha spiegato nel corso di una conferenza stampa il commissario Ue alla Concorrenza Neelie Kroes - la possibilità di «un aiuto forfettario fino a 500 mila euro per le imprese in difficoltà, senza la necessità di dover notificare la decisione all'antitrust europeo».

«Vista la contrazione del credito - spiega la Commissione Ue - le imprese, anche quelle sane, rischiano di non poter più accedere alle fonti di finanziamento di cui hanno bisogno e di vedere messe seriamente a rischio le proprie attività. Per questo »il nuovo quadro introduce alcune misure temporanee che permettono agli Stati membri di rimediare a tali difficoltà eccezionali«. Nel dettaglio, gli Stati membri, entro il 2010, potranno decidere le seguenti misure senza notificarle a Bruxelles: aiuti forfettari per un massimo di 500.000 euro per aiutare le imprese a superare le difficoltà attuali; garanzie di Stato per i prestiti alle pmi accompagnati da una riduzione del premio; prestiti agevolati soprattutto per chi fabbrica prodotti verdi; gli aiuti sotto forma di capitale di rischio potranno raggiungere i 2,5 milioni di euro per pmi e per un anno, invece degli attuali 1,5 milioni: ma solo nei casi in cui almeno il 30% del costo dell'investimento (invece dell'attuale 50%) sia di investitori privati. Bruxelles, quindi, si riserva nel 2010 se prorogare o meno queste misure. Dipenderà da come si sarà evoluta la situazione economica e finanziaria. »Ora tocca agli Stati membri - ha detto Kroes - ai quali lancia un preciso appello: non aspettate che passi Natale, ma fate ciò che dovete subito, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dalla Commissione europea«. La responsabile dell'Antitrust Ue è quindi tornata ad attaccare chi ha accusato l'esecutivo europeo di essere troppo burocratico nell'approccio alla crisi: »Non accetto queste accuse - ha detto Kroes - e trovo un pò fastidioso, per usare un eufemismo, sentire che la Commissione europea non fa quello che deve fare e non lo fa tempestivamente. Quando sono invece gli Stati membri a provocare i ritardi nelle decisioni.

Fondo per le frontiere esterne: adottato programma per l'Italia

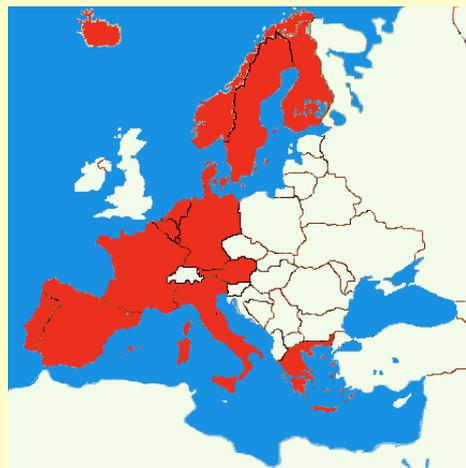
La Commissione europea ha adottato il programma pluriennale 2007-2013 per l'Italia a titolo del Fondo per le frontiere esterne, per un totale stimato di 211 milioni di euro, insieme con i primi due programmi annuali 2007 e 2008.

L'Italia ha scelto di attuare tutte e cinque le priorità strategiche del Fondo:

1. prosecuzione dell'istituzione graduale del sistema comune integrato di gestione delle frontiere;
2. sviluppo delle componenti nazionali di un sistema europeo di sorveglianza e/o di una rete europea permanente di pattuglie costiere alle frontiere marittime meridionali;
3. sostegno al rilascio di visti e alla lotta contro l'immigrazione clandestina tramite i servizi consolari degli Stati membri nei paesi terzi;
4. istituzione dei sistemi informatici necessari all'attuazione della normativa comunitaria in materia di frontiere esterne e visti (VIS e SIS);
5. attuazione della normativa comunitaria in materia di frontiere esterne e visti, in particolare del codice frontiere Schengen e del codice europeo dei visti.

Fra i progetti finanziati dai programmi annuali 2007 e 2008 in Italia figurano:

- Aumento del numero di veicoli e degli strumenti per il controllo delle frontiere terrestri e marittime
- Realizzazione delle componenti nazionali della rete europea di pattuglie di frontiera nell'Adriatico centrale e settentrionale, Liguria occidentale e Sardegna occidentale
- Ampliamento della rete in fibra ottica per la trasmissione di informazioni relative al controllo alle frontiere
- Sviluppo delle capacità di comunicazione satellitare a bordo di mezzi navali della Marina e al Centro di coordinamento nazionale



UNIVERSITÀ, VIA LIBERA AL POLITECNICO DEL MEDITERRANEO

Si farà in Sicilia il Politecnico del Mediterraneo. La rete universitaria di alta specializzazione avrà a disposizione nei prossimi sei anni oltre 50 milioni di euro dai fondi comunitari del nuovo Por. Sono i dati emersi durante i lavori della commissione Cultura dell'Assemblea regionale siciliana, presieduta da Fausto Fagone, che si è riunita per l'audizione del magnifico rettore Salvo Andò, presidente del coordinamento delle Università siciliane. All'incontro ha partecipato anche Antonello Antinoro, assessore regionale ai Beni culturali ed alla Pubblica istruzione. «Per realizzare il Polimed - spiega Fausto Fagone - già sono stati investiti sei milioni di euro della programmazione 2000-2006. Dopo l'incidente comunitario che aveva determinato quasi uno scippo del Politecnico, da realizzare in Sicilia, a vantaggio della Slovenia ora abbiamo la certezza che il centro di formazione di eccellenza rimarrà nella nostra Isola». «Serve un impegno concreto - prosegue Fagone - affinché il Politecnico, in breve tempo, possa avere una sede e, quindi, iniziare a programmare l'attività didattica». Per Salvo Andò, che attualmente guida l'università Kore di Enna, «il Politecnico del Mediterraneo potrà convivere con altre iniziative simili come l'Emuni (Università mediterranea della Slovenia) avendo però l'obiettivo di diventare un modello per l'alta specializzazione universitaria per tutta la macroregione mediterranea e per i paesi rivieraschi».

FISCO: SPORTELLO ON LINE SERIT PER COMMERCIALISTI

Al via lo sportello online di Serit Sicilia dedicato agli oltre 2000 commercialisti ed esperti contabili di Palermo e provincia. La convenzione sarà sottoscritta domani alle 16 da Francesco Baccarella, direttore dell'Agenzia Serit Sicilia di Palermo, e Santo Russo, presidente dell'Ordine provinciale dei commercialisti ed esperti contabili, alla presenza del Presidente di Serit Sicilia Domenico Sudano, di Antonio Finanze, Direttore Generale di Serit Sicilia, Benedetto Mineo, dirigente regionale del Dipartimento Finanze e Credito, Castrenze Giamportone, direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate e di Antonino Iannò, direttore regionale dell'Agenzia delle Dogane.

Formazione, la Sicilia dovrà restituire parte dei fondi Fse all'Unione europea

Il Tribunale Ue di primo grado del Lussemburgo ha respinto il ricorso presentato dall'Italia contro la Commissione per aver ridotto il contributo del Fondo sociale europeo della Sicilia.

Nel 1995 la Commissione ha approvato, nell'ambito degli interventi strutturali, un programma operativo nella Regione Sicilia, finalizzato all'organizzazione di corsi di formazione professionale. Avendo riscontrato, sulla base delle informazioni ricevute dall'Ufficio speciale per i controlli, irregolarità negli importi ammissibili al finanziamento, nel 2006 la Commissione - sottolinea la Corte - ha ridotto il contributo del Fondo sociale europeo (FSE), ha deciso di non versare il saldo restante ed ha richiesto il rimborso delle somme già erogate.

L'Italia ha allora impugnato la decisione della Commissione dinanzi al Tribunale di primo grado chiedendone l'annullamento e lamentando un mancato esame appropriato della realizzazione del programma operativo. Ora però il Tribunale ha respinto interamente il ricorso.

Nella decisione impugnata, si legge nella sentenza del Tribunale relativa ai fondi Ue 1994-1999, la Commissione ha dichiarato che, considerate le irregolarità rilevate, le spese ammissibili ammontavano a 304 milioni e 965 mila euro, invece dei 420 milioni inizialmente concessi, e che, di conseguenza, occorreva ridurre il contributo dei Fondi di un importo pari a 115 milioni e 944 mila euro.

La Commissione ha pertanto deciso, da un lato, di non versare il saldo restante dovuto (39 milioni e 677 mila euro) e, dall'altro, di chiedere il rimborso di 76 milioni e 266 mila euro, corrispondenti alla differenza fra l'importo anticipato di 381 milioni e 232 mila euro già versati e il contributo del Fse alle spese ammissibili accettate pari a 304 milioni e 965 mila euro.

Contro la sentenza del Tribunale di primo grado può essere proposta un'impugnazione, limitata alle questioni di diritto, dinanzi alla Corte di giustizia.

Finanziamenti IRCAC

Il 2008 si chiude positivamente per l'Ircac, il cui commissario straordinario Antonio Carullo ha deliberato oggi finanziamenti diretti ed indiretti per un ammontare complessivo di 3 milioni 387 mila euro in favore di venti cooperative siciliane.

Una cifra importante per il settore cooperativistico siciliano, che porta il bilancio complessivo dei finanziamenti approvati dall'Ircac nell'anno 2008 a 180 deliberazioni per circa 35 milioni di euro.

Nel corso della seduta odierna il commissario dell'Ircac Carullo ha anche approvato la convenzione con l'ASI di Siracusa che consentirà l'apertura in quella città di uno Sportello decentrato dell'Ircac (che si aggiunge a quelli di Agrigento, Caltagirone, Catania e Messina) già dal prossimo mese di gennaio.

Inoltre, è stata approvata la convenzione con l'Istituto bancario Intesa San Paolo per le operazioni di credito indiretto che consente alle cooperative che si rivolgono a quella banca di chiedere all'Ircac l'abbattimento degli interessi applicati per portarli al tasso agevolato dell'1.90%.

I finanziamenti approvati oggi sono crediti a medio termine, crediti di esercizio, operazioni di contributo interessi e di leasing agevolato: in particolare sono stati concessi crediti a medio termine alle cooperative "Imparare giocando" di Canicatti (Ag), "Sol.Co calatino" di Caltagirone, "Rinascita corleonese" di Corleone, "Agricoop pachinese" di Porto Palo e "Foderà costruzioni" di Mazara del Vallo. Quest'ultima ha ottenuto anche un credito di esercizio così come la "Valle Belice" di Poggioreale, la Di Blasi di Patti, la Santa Caterina di Belmonte Mezzagno, la Biosicilyexport di Palermo, la Perla servizi di Cinisi, Progetto Darwin di Sciacca e Coltivatori agricoli del Parco di Altofonte.

Sono stati inoltre deliberati contributi interessi per le cooperative Isola Ibla di Ragusa, San Cristoforo di Scicli, Patria di Castiglione, L'Airone, Siciliambiente e Koinè di Palermo, Azzurra di Gangi. Un leasing agevolato è stato concesso alla cooperative Azione sociale di Messina.

"Questo 2008- ha sottolineato il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo- si conclude con un bilancio più che soddisfacente: il numero dei finanziamenti è cresciuto costantemente, abbiamo aperto un nuovo Sportello decentrato rispondendo così alle esigenze del territorio siciliano, convenzionato nuove banche. Stiamo inoltre lavorando alla ricerca di sinergie con le Banche di credito cooperativo rispondendo, nella valorizzazione del nostro e del loro ruolo, alle indicazioni programmatiche previste dal presidente della Regione Raffaele Lombardo. In un momento in cui per le imprese siciliane il rapporto con gli istituti di credito è spesso difficile, credo che l'Ircac rappresenti per il sistema produttivo un importante punto di riferimento ed un interlocutore attento."

VENTURI: REGIONE ACCELERI TEMPO PAGAMENTI

Il Comitato regionale Piccola industria di Confindustria Sicilia, presieduto da Marco Venturi, riunitosi d'urgenza per valutare le gravi conseguenze della crisi finanziaria sul tessuto produttivo dell'Isola, ha rilevato che «mentre i provvedimenti del governo nazionale mirano a sostenere il sistema bancario e la ripresa delle grandi aziende e dei consumi, sono sempre più le piccole e medie imprese che si avviano al fallimento per mancanza di liquidità determinata dalla stretta al credito bancario e dai ritardi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Ritardi che colpiscono anche le grandi aziende a capitale pubblico e i grandi committenti, società che a loro volta scaricano sui piccoli fornitori le loro difficoltà di cassa». Il Comitato Piccola industria, quindi, chiede al governo regionale di «adottare misure urgenti capaci di accelerare i tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni locali, nonché di prevedere, attraverso un accordo con le banche, una misura compensativa che favorisca l'apertura di linee di credito a fronte dei crediti che le aziende devono riscuotere». In alternativa si chiede al governo regionale di promuovere un accordo con il ministero dell'Economia e con l'Agenzia delle Entrate per prevedere una compensazione fra i crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni e le imposte che le imprese devono versare. Analogamente il Comitato Piccola industria, nell'apprezzare le misure già adottate a sostegno dei consorzi fidi e quelle che il governo ha proposto per il credito d'imposta, sollecita l'Esecutivo regionale, come ulteriore misura contro la crisi, a «sbloccare l'iter di approvazione dei progetti di nuovi investimenti nei vari settori, stimati in oltre quattro miliardi di euro come sola quota di cofinanziamento privato, la cui realizzazione produrrebbe un incremento dell'occupazione, l'immissione nel mercato di liquidità fresca e un aumento della riscossione dei tributi regionali e locali».



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte dell'Autorità europea di vigilanza GNSS nell'ambito del programma di lavoro «Cooperazione» del 7o programma quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Si avvertono gli interessati che l'Autorità europea di vigilanza GNSS, nell'ambito del programma di lavoro «Cooperazione» del 7o programma quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013), ha lanciato un invito a presentare proposte. Si sollecitano proposte per l'invito specificato qui di seguito.

Programma specifico «Cooperazione»: — *Tema:* Trasporti (compresa l'aeronautica) *Sottotema:* Sostegno al sistema europeo globale di radionavigazione via satellite (Galileo) e al programma EGNOS *Codice identificativo dell'invito:* FP7-GALILEO-2008-GSA-1 **L'invito a presentare proposte riguarda il programma di lavoro adottato con decisione C(2008) 4598 della Commissione, del 28 agosto 2008.** Sul sito web di CORDIS — <http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm> — si possono trovare informazioni sulla dotazione finanziaria dell'invito, sui termini e sulle modalità relative, nonché il programma di lavoro, la descrizione dei soggetti e la guida per i proponenti con indicazioni sulle modalità di presentazione delle proposte.

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/35/08 per l'attuazione della Finestra di cooperazione esterna Erasmus Mundus nell'anno accademico 2009-2010

Il programma d'azione comunitaria per la promozione della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e lo scambio di studenti, ricercatori e personale accademico provenienti dagli Stati membri dell'UE e da paesi terzi

CANDIDATI E PAESI AMMISSIBILI Università e istituti europei di istruzione superiore in rappresentanza di partenariati che comprendano fino a 20 soggetti partecipanti. L'importo complessivo indicativo disponibile per il presente invito a presentare proposte è di **163,500 Mio EUR** Le proposte devono essere presentate **entro e non oltre il 13 marzo 2009**. Le proposte devono essere presentate al seguente indirizzo: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura Invito a presentare proposte «Finestra di cooperazione esterna Erasmus Mundus 08» Unità P4 Avenue du Bourget 1 (BOUR 00/37) B-1140 Bruxelles Una versione elettronica della domanda corredata dei documenti giustificativi deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: EACEA-EM-EXTCOOP@ec.europa.eu Saranno accettate solo le proposte presentate utilizzando l'apposito modulo di domanda, debitamente compilato, vidimato e autenticato dal rappresentante legale dell'istituto di istruzione superiore europeo richiedente. Le linee guida per i richiedenti e l'apposito modulo di domanda sono disponibili sul seguente sito web: <http://eacea.ec.europa.eu/extcoop/call/index.htm>

GUUE C 328 del 23/12/08

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/40/08 Azione preparatoria Amicus

Il presente invito a presentare proposte rappresenta lo strumento di esecuzione dell'azione preparatoria Amicus, che intende:

- promuovere il carattere transnazionale dei collocamenti di giovani in attività di servizio civico e di volontariato,
- favorire l'emergenza di un quadro europeo che faciliti l'interoperabilità delle offerte di servizio civico e di volontariato per i giovani, esistenti negli Stati membri (sia che emanino da strutture di servizio civico o da organizzazioni della società civile),
- permettere una fase di test e di valutazione attraverso progetti concreti di cooperazione europea (dimensione transnazionale) nel settore del servizio civico e del volontariato dei giovani.

Il presente invito a presentare proposte è pubblicato conformemente alle modalità previste nel programma di lavoro annuale in materia di sovvenzioni e di appalti nel campo dell'istruzione e della cultura per il 2008, adottato dalla Commissione europea (in seguito «la Commissione») l'11 marzo 2008, in conformità della procedura di cui agli articoli 4 e 7 della decisione 1999/468/CE (1) e modificato dalla decisione C (2008) 8434 della Commissione, del 19 dicembre 2008. Il servizio della Commissione incaricato dell'applicazione e della gestione di quest'azione è l'unità «Gioventù in azione» della direzione generale dell'Istruzione e della cultura. Ai sensi del presente invito a presentare proposte, sono ammissibili due categorie di candidati: 1) da un lato, e con priorità, gli organismi pubblici la cui attività principale si colloca nel settore del servizio civico; 2) dall'altro, le organizzazioni non governative o associazioni senza scopo di lucro, la cui attività principale si colloca nel settore del volontariato dei giovani. Il bilancio totale concesso al cofinanziamento dei progetti nel quadro del presente invito a presentare proposte è di **2 300 000 EUR**. Tuttavia, in funzione del numero e della qualità dei progetti presentati, la Commissione si riserva la possibilità di non attribuire tutti i fondi disponibili. **Per ciascun progetto, l'ammontare elargito non può superare 300 000 EUR.** *Durata* Le attività dovranno iniziare tassativamente entro il **1o settembre 2009** e il **30 novembre 2009** e concludersi al massimo il **31 dicembre 2010**. Il periodo di ammissibilità dei costi inizierà alla data specificata nel contratto, cioè la data di inizio del progetto. La data di inizio dell'ammissibilità delle spese non potrà in alcun caso precedere la data di presentazione della richiesta di sovvenzione. Le spese sostenute entro la data di inizio delle attività non saranno prese in considerazione. La data limite di presentazione delle candidature alla Commissione europea è fissata al **30 aprile 2009** (fa fede la data del timbro postale). Il testo completo (specifiche) del presente appello a presentare proposte nonché il modulo di candidatura e la guida del candidato sono disponibili al seguente indirizzo Internet: http://ec.europa.eu/youth/index_en.htm Le candidature devono rispondere alle esigenze formulate nel testo completo del presente invito a presentare proposte ed essere presentate mediante il modulo previsto a tal fine.

GUUE C 328 del 23/12/08

Invito a presentare proposte 2008 — Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013)

Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva

Il programma «Europa per i cittadini» si pone i seguenti obiettivi specifici:

- riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro,
- promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo,
- rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo i valori e i risultati europei e conservando al tempo stesso la memoria del passato,
- incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli Stati membri che facevano già parte dell'Unione europea il 30 aprile 2004, e quelli degli Stati membri che hanno aderito successivamente. Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedano in uno dei paesi partecipanti al programma e siano:

- un ente pubblico, o
- un'organizzazione senza fini di lucro dotata di status giuridico (personalità giuridica).

Ciascuna azione del programma è però indirizzata a una gamma di organizzazioni più specifica. L'ammissibilità delle organizzazioni che si candidano viene quindi definita in maniera specifica per ogni misura/sottomisura nella guida al programma. Per questo programma, i paesi ammissibili sono:

- gli Stati membri dell'Unione europea (2), — la Croazia.

Il programma «Europa per i cittadini» sostiene progetti che promuovono la cittadinanza attiva europea. Il presente invito riguarda le seguenti azioni del programma «Europa per i cittadini»:

Scadenze per la presentazione delle candidature

Dal 1° aprile al 1° settembre, a seconda delle Azioni. Se la scadenza per la presentazione delle candidature cade di sabato o di domenica, oppure coincide con una festività pubblica del paese richiedente, non sarà concessa alcuna deroga e i richiedenti dovranno tenerne conto durante la pianificazione della propria candidatura.

Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: EACEA Unit P7 Citizenship Applications — «Town Twinning Citizens Meetings» Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/25) B-1140 Brussels Verranno prese in considerazione soltanto le proposte presentate utilizzando il modulo di candidatura ufficiale debitamente compilato e firmato dalla persona autorizzata ad assumersi un impegno giuridico a nome del candidato. Le candidature presentate a mezzo fax o direttamente tramite posta elettronica non saranno prese in considerazione. Le condizioni dettagliate per la presentazione delle proposte relative ai progetti e ai moduli di candidatura sono reperibili nella guida al programma «Europa per i cittadini» sui seguenti siti Internet: Direzione generale dell'Istruzione e della cultura http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.html Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

GUUE C 328 del 23/12/08

CONCORSI

COMMISSIONE DG ALLARGAMENTO (ELARG) Pubblicazione di un posto vacante di direttore (grado AD 14) Direzione «Strumenti finanziari e programmi regionali» (Bruxelles) (articolo 29, paragrafo 2, dello statuto) COM/2008/10156

Dai candidati sono richieste:

- capacità di gestire la fase progettuale di importanti programmi di assistenza finanziaria ai paesi terzi e di dirigerne l'attuazione,
- buona conoscenza delle regole di gestione dei fondi comunitari,
- esperienza nelle relazioni con le istituzioni finanziarie internazionali o con i donatori,
- eccellente conoscenza dei principi cui è improntata la politica di allargamento dell'Unione europea e una buona comprensione della situazione nei paesi candidati o potenzialmente candidati,
- capacità di sviluppare una visione strategica chiara per conseguire gli obiettivi perseguiti,
- comprovate capacità manageriali, in particolare la capacità di gestire, motivare e sviluppare gruppi di lavoro per valorizzare al meglio le loro potenzialità,
- eccellenti capacità di coordinarsi anche con partner esterni alla DG o alla Commissione,
- eccellenti attitudini alla comunicazione, unitamente alla capacità di formulare e esprimere nuove idee,
- eccellenti doti interpersonali e relazionali per stabilire contatti all'interno della comunità dei donatori e con un gran numero di interlocutori alla Commissione.

Requisiti indispensabili

- Essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.
 - Essere titolari di un diploma universitario che dia accesso a studi post lauream.
 - Aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale postuniversitaria a un livello corrispondente al titolo di studio sopra menzionato, di cui almeno 5 anni in una posizione dirigenziale di alto livello (1).
 - Avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza adeguata di un'altra lingua ufficiale. (Si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che le procedure di selezione si svolgeranno soltanto in francese, inglese o tedesco. Poiché ciò potrebbe avvantaggiare i madrelingua, questi dovranno sostenere una prova anche in una o più altre lingue).
 - *Età massima*: non avere ancora raggiunto l'età del pensionamento, che per i funzionari delle Comunità europee scatta alla fine del mese di compimento dei 65 anni
- Chiunque intenda presentare (entro le ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles, del **23 gennaio 2009**), la propria candidatura deve completare l'**iscrizione elettronica** collegandosi al sito: https://ec.europa.eu/dgs/personnel_administration/seniormanagementvacancies/CV_Encadext/index.cfm e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura. Per ulteriori informazioni o in caso di problemi tecnici, si prega di inviare un messaggio per posta elettronica al seguente indirizzo **ADMIN-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu**.

GUUE C 324 del 19/12/08

Concorso per le scuole "Musica e cinema"

Bandita la III edizione del concorso musicale nazionale "Musica e cinema" rivolto alle **scuole primarie, agli istituti secondari statali di I grado e agli istituti comprensivi**, che si propone di stimolare l'interesse e la diffusione della musica fra i giovani, attraverso il confronto e lo scambio di esperienze musicali maturate all'interno delle singole realtà scolastiche.

Il Concorso si articola in 6 categorie:

A - gruppi strumentali per classi ad indirizzo musicale suddivisa in:

A1 - Ensemble strumentale da 3 a 10 elementi

A2 - Gruppi orchestrali da 11 a 40 elementi

B - gruppi polifonici di flauti dolci per classi non ad indirizzo musicale - scuola secondaria 1° grado;

C - gruppi vocali o vocali/strumentali - scuola secondaria 1° grado;

D - gruppi di flauti dolci - scuola primaria;

E - gruppi vocali o vocali/strumentali - scuola primaria.

I gruppi partecipanti devono essere composti da minimo 3 elementi per la categoria A, da minimo 16 per tutte le altre categorie e non possono superare il numero di 40. Ogni scuola può partecipare a tutte le categorie.

Il Concorso si svolgerà nei seguenti giorni: 11-12-13 Maggio 2009.

Le schede di adesione devono essere inviate entro il **20 Febbraio 2009**.

http://www.pubblica.istruzione.it/news/2008/allegati/musica_cinema.pdf

CONCORSI

Bando borse di studio per tirocinio all'estero

PROGETTO AGRI.TEC. - TIROCINI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SULLE INNOVAZIONI IN AGRICOLTURA E SULLA QUALITA' E SICUREZZA DEI PRODOTTI NEL SETTORE AGROALIMENTARE E ZOOTECNICO

22 borse a disposizione di giovani neolaureati in scienze della vita e della salute, in agraria, in veterinaria, in scienze dell'alimentazione, in scienze della vita e della salute o lauree equipollenti per svolgere un tirocinio lavorativo di 13 settimane all'estero

Italia Pegasus Institute Spa, attraverso il progetto AGRI.TEC., sostenuto dal programma per l'Apprendimento Permanente 2007/2013 – Leonardo da Vinci dell'Unione europea, offre a 22 giovani neolaureati la possibilità di svolgere un tirocinio lavorativo di 13 settimane nei seguenti Paesi: Germania – Freiburg/Lepizig-Schkeuditz (borse disponibili: 4) Spagna – Sevilla (borse disponibili: 3) Francia – Perpignan (borse disponibili: 8) Olanda – Stompeteren/Alkmaar (borse disponibili: 4) Gran Bretagna – Ipswich (borse disponibili: 3) **Obiettivo del progetto:** sostenere lo sviluppo, in una dimensione europea, di qualificate risorse umane nel settore agro-alimentare, favorendo l'acquisizione di specifiche competenze professionali connesse all'innovazione dei processi e prodotti nelle imprese agro-alimentari, all'evoluzione del sistema agro-zootecnico e mutamenti della sua "missione", all'internazionalizzazione, alla creazione e sviluppo di imprese rivolte a nuovi mercati e prodotti, alla gestione integrata della qualità e della sicurezza dei prodotti agro-alimentari. **Chi può partecipare:** possono concorrere all'assegnazione della borsa giovani neolaureati in scienze della vita e della salute, in agraria, in veterinaria, in scienze dell'alimentazione o lauree equipollenti. Oltre alla laurea bisogna avere una ottima conoscenza della lingua inglese o della lingua del Paese di svolgimento dei tirocini ed una forte motivazione. E' richiesta inoltre capacità di adattamento, forte senso di responsabilità e capacità di interagire in diversi ambiente socio-culturali. Possono concorrere neolaureati di qualsiasi regione italiana. **Partner del progetto:** BBQ BERUFLICHE BILDUNG GMBH, VITALIS, AM TRANSNATIONAL, OTLEY COLLEGE, ALFMED, STICHTING UITWISSELING, ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA – SEZIONE DI FORLI', CO.EUR. – ASSOCIAZIONE DI CONSULENZA E FORMAZIONE EUROPEA **Data prevista di inizio dei tirocini:** febbraio/marzo 2009. **Cosa copre la borsa:** **Spese di viaggio dall'Italia verso il paese di destinazione e ritorno.** Sarà rimborsato per le spese di viaggio internazionali un massimo di 300 Euro con le seguenti modalità: il 50% sarà rimborsato al momento della partenza mentre il restante 50% al ritorno in Italia, dopo che il beneficiario avrà consegnato gli originali del biglietto e le carte di imbarco.

Assicurazione. Sarà rimborsato, al momento della partenza, un importo massimo di 75 Euro per polizze assicurative che coprano il beneficiario della borsa per infortuni e malattie e per responsabilità civile durante le 13 settimane di tirocinio all'estero.

Preparazione pedagogica/culturale. I candidati selezionati potranno seguire dei seminari e workshop di preparazione, prima della partenza, presso la sede di Italia Pegasus Institute Spa a Forlì. Il costo di tali attività di preparazione sarà coperto direttamente da Italia Pegasus Institute Spa attraverso una gestione diretta del contributo finanziario Leonardo da Vinci. Le spese di trasporto per recarsi presso la sede di Italia Pegasus Institute Spa sono però a carico dei beneficiari.

Preparazione linguistica. Nelle prime settimane di realizzazione del tirocinio all'estero i beneficiari potranno seguire un corso di preparazione o perfezionamento sulla lingua del paese di destinazione (con esclusione dell'Olanda). Il corso sarà organizzato dall'organismo partner del Paese di destinazione ed il costo del corso sarà coperto direttamente da Italia Pegasus Institute Spa attraverso una gestione diretta dei fondi Leonardo da Vinci. Il costo dell'alloggio, nelle 13 settimane di permanenza all'estero, sarà coperto direttamente da Italia Pegasus Institute Spa. per mezzo dell'organismo partner attraverso una gestione diretta dei fondi Leonardo. L'alloggio per i beneficiari sarà trovato dall'organismo partner e potrà assumere diverse tipologie (appartamento, pensione, residenza per studenti o famiglia). E' comunque necessaria una capacità di adattamento in quanto è possibile che l'alloggio sia previsto in camere doppie o triple. Potrà essere previsto inoltre un pocket money come contributo per coprire una parte delle spese di vitto (l'importo e la modalità con cui verrà concesso il pocket money potrà variare a seconda del Paese di destinazione). I beneficiari dovranno in ogni caso poter disporre di fondi propri sufficienti per coprire le spese per il vitto non coperte dal pocket money e le spese connesse al tempo libero. **Obblighi:** i beneficiari dei tirocini dovranno seguire scrupolosamente il programma di lavoro definito dall'organismo partner e dall'azienda nella quale si svolgerà il tirocinio (si tratterà di una vera e propria attività di lavoro, con l'obbligo di rispetto degli orari e delle gerarchie aziendali, anche se non è prevista nessuna remunerazione per il lavoro svolto). Al loro ritorno in Italia, alla fine delle 13 settimane, dovranno redigere un dettagliato rapporto sull'esperienza effettuata. Nel caso un beneficiario decida autonomamente di interrompere il tirocinio e di ritornare in Italia prima della data prevista dovrà restituire l'intero ammontare della borsa Leonardo (a tal fine un apposito contratto dovrà essere firmato della partenza).

Modalità di candidatura: I neolaureati interessati a inviare la loro candidatura per partecipare al progetto dovranno riempire il formulario, e poi inviarlo, insieme a due copie del proprio curriculum (una copia in italiano ed una in lingua inglese), all'attenzione della dott.ssa Schioppa Lia al seguente indirizzo e.mail direzione@italiapegasusinstitute.com
Il bando resterà aperto fino alla completa assegnazione di tutte le borse. Le spese per recarsi ad eventuali incontri di selezione sono a carico dei candidati.

MANIFESTAZIONI

Infodays 2009 sul Programma di Apprendimento Permanente

L'Agenzia Esecutiva organizzerà due giornate informative per presentare le azioni centralizzate del Programma di Apprendimento Permanente per il quale è responsabile nel quadro dell'invito generale a presentare proposte 2009. La prima si svolgerà a Bruxelles, la seconda a Varsavia. Le due giornate saranno strutturate nella stessa maniera e proporranno gli stessi contenuti.

Bruxelles: 16 Gennaio 2009 — Varsavia: 22 Gennaio 2009
http://eacea.ec.europa.eu/llp/infoday09/infoday_2009_en.htm

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Anno 2008 – Dicembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUUE C 316/23 del 22/12/2006	31/12/2008

Anno 2009 – Gennaio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" 2009 del 7° pro- gramma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione La notte dei ricercatori		GUUE C 261 Del 14/10/08	14/01/09
Interreg IVC 2° invito a presentare proposte		Www.interreg4c.n et/ applica- tion.html#_222	30/01/09

Anno 2009 – Febbraio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma Cultura — Progetti pluriennali di cooperazione Progetti di traduzione letteraria Progetti di cooperazione culturale con Paesi Terzi Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura		GUUE C 141 Del 07/06/08	01/02/09 01/05/09 01/11/09

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Anno 2009 – Febbraio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
MEDIA 2007 – SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Invito a presentare proposte – EACEA/28/08 i2i audiovisual		GUUE C 293 del 15/11/08	2 febbraio 2009 7 luglio 2009

Anno 2009 – Marzo

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Invito aperto – Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)		GUUE C 283 del 07/11/08	27/03/08

Anno 2009 – Dicembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione		GUUE C 256 del 09/10/08	31/12/09

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione Programma specifico "Capacità"		GUUE C 273 del 28/10/08	Cor-dis.europa.eu
RST: invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone"		http://cor-dis.europa.eu	http://cor-dis.europa.eu
SUB 02-2008		GUUE C 282 Del 06/11/08	
ESPON Gara d'appalto		GUUE C 283 Del 07/11/08	
Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2008 e 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e nell'ambito del programma di lavoro 2009 del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare		GUUE C 296 del 18/11/08	
Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei . Messa in rete dei distributori europei . Sistema di sostegno selettivo			

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 1275/2008 della Commissione, del 17 dicembre 2008, recante misure di esecuzione della direttiva 2005/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche di progettazione ecocompatibile relative al consumo di energia elettrica nei modi stand-by e spento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e da ufficio

GUUE L 339 del 18/12/08

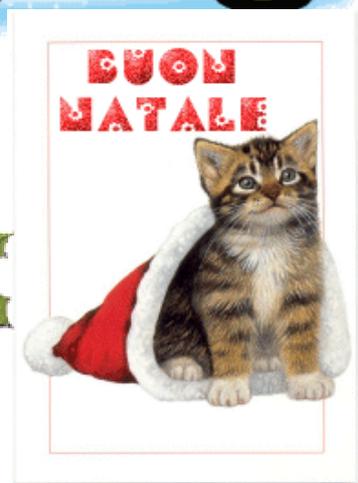
Regolamento (CE) n. 1264/2008 della Commissione, del 16 dicembre 2008, recante fissazione della retribuzione forfetaria per scheda aziendale dall'esercizio contabile 2009 nell'ambito della rete d'informazione contabile agricola

GUUE L 338 del 17/12/08

Posizione comune 2008/959/PESC del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante modifica della posizione comune 2008/586/PESC che aggiorna la posizione comune 2001/931/PESC relativa all'applicazione di misure specifiche per la lotta al terrorismo

GUUE L 338 del 17/12/08

Tanti auguri
di Buone Feste
da tutta
la Redazione!



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

PROVVEDIMENTI NEL COMPARTO ZOOTECNICO

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.23 dell'11.07.2008, n.35 dell'08.08.2008, n°50 del 31.10.08 e Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.186 del 09.08.2008 diversi comunicati :

- 1.Revoca riconoscimento acquirente latte bovino cooperativa Zeus a.r.l., con sede in Canicatti (AG).
- 2.Revoca riconoscimento acquirente latte bovino ditta Nebrolat, società cooperativa agricola zootecnica a r.l., con sede in Santa Domenica Vittoria (ME).
- 3.Revoca riconoscimento acquirente latte bovino ditta Campanito Castagna, società consortile cooperativa a r.l., con sede in Gangi (PA).
- 4.Revoca autorizzazione rilasciata al Sindaco pro-tempore del Comune di Baronìa (ME), per attivare un mattatoio nella Contrada Trapesi (Assessorato Regionale alla Sanità).
5. Decreto 30.08.2000 " Modalità applicative del Regolamento CE n.1760/2000 – Titolo II sull'etichettatura delle carni bovine. Categoria Vitellone (circolare 24.07.2008 n.2).
- 6.Revoca riconoscimento acquirente latte bovino ditta Qualità Quisquina dei Fratelli Palombo s.r.l. con sede in S.Stefano di Quisquina.
- 7.Revoca riconoscimento acquirente latte bovino ditta Camuglia Salvatore, con sede in Castiglione di Sicilia(CT).

PROVVEDIMENTI FAUNISTICO -VENATORIE AMBIENTALI, AGRICOLTURA E FORESTALI SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE 2008

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.43 del 19.09.2008, n.46 del 03.10.2008, n.49 del 24.10.08 n.50 del 31.10.08, n.51 del 07.11.2008, n.53 del 21.11.08 diversi provvedimenti inerenti l'esercizio Faunistico-Venatorio Ambientale, Agricoltura e Forestale.

Revoca del decreto 21.07.2008, concernente calendario venatorio 2008/2009.(decreto 12.09.2008).

Calendario venatorio per il periodo 27.09.2008 – 31.01.2009. (decreto 25.09.2008).

Approvazione di modifica dello statuto dell'O.P. Colle d'Oro società consortile agricola, con sede in Ispica (RG), nella Contrada Bufali. (comunicato).

Costituzione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio di Bonifica 2 Palermo. (comunicato).

Costituzione del Collegio dei revisori dei Conti del Consorzio di Bonifica 5 –Gela.

(comunicato)

Disposizioni relative all'accesso dei cacciatori provenienti da altre regioni che attuano il principio di reciprocità per l'esercizio dell'attività venatoria in Sicilia (decreto 13.10.08)

Disposizioni in materia di avviamento al lavoro dei lavoratori forestali impegnati nei servizi antincendio(Legge 14.11.08 n.14).

Approvazione degli schemi-tipo di preventivo finanziario decisionale e di preventivo finanziario gestionale per i Consorzi di Bonifica della Sicilia(decreto 22.10.08).

Costituzione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio di Bonifica 5 – Gela

Individuazione di una zona citologica stabile in territorio del comune di Bronte (CT) (decreto 12.09.08).

Correzioni e parziali modifiche al decreto 25.09.08, concernente calendario venatorio per il periodo 27/09/08-31.01.2009(decreto 17.10.08).

Norme di controllo del sovrappopolamento di fauna selvatica in aree naturali protette.(Legge 14.11.08, n.12).

DIRETTIVE APERTURA E MANTENIMENTO STALLE DI FINISSAGGIO

L'Assessorato Regionale alla Sanità ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.51 del 07.11.2008, il decreto 09.10.08 inerente le direttive per l'apertura e il mantenimento delle stalle di finissaggio nelle provincie di Caltanissetta, Catania, Enna, Messina e Palermo





Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

PROTEZIONE TRANSITORIA SULLA DENOMINAZIONE CILIEGIA DELL'ETNA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 21.11.2008, il decreto 10.11.2008 relativo alla protezione transitoria, accordata a livello nazionale, alla denominazione "Ciliegia dell'Etna", per la quale è stata inviata istanza alla Commissione Europea per la registrazione come denominazione di origine protetta.

La protezione transitoria cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione sulla domanda stessa da parte dell'organismo comunitario.

BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTI ENTI LOCALI REALIZZAZIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI SICILIA

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.53 del 21.11.2008, la disposizione inerente il bando per la concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di attività promozionali realizzate nel territorio regionale. Legge Regionale n.32/2000, art.126, comma 6.

Sono previste due azioni d'intervento:

un'azione relativa alla promozione di iniziative già consolidate realizzate nel territorio regionale;

Possono partecipare tutti gli Enti Locali del territorio regionale.

l'altra relativa ad attività promozionali organizzate dagli Enti Locali in cui hanno sede le Enotecche pubbliche realizzate con il contributo P.O.R. 2000/2006, misura 4.13 – sottomisura 4.13 a.

Possono partecipare tutti gli Enti Locali in cui sono presenti le enoteche finanziate con la sottomisura sopraccitata, in collaborazione con le associazioni delle Strade del vino riconosciute presenti nel territorio.

L'Assessorato prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

valorizzazione di prodotti a denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica tipica (IGP) ed attestazione di specificità;

valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura biologica;

valorizzazione dei vini DOC, DOCG ed IGT;

promozione della cultura vitivinicola, del territorio ed integrazione socio-economica.

La disponibilità finanziaria per il presente bando è pari ad € 1.000.000.

Gli Enti Locali dovranno presentare istanza e documentazione secondo le modalità previste dal Bando, all'Assessorato a Palermo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

CIRCOLARE MISURE AGROAMBIENTALI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.55 del 28.11.2008, la Circolare n.4.11.08, n.10 inerente il Regolamento CE n.1698/2005 - P.S.R. Sicilia 2007/2013, misure 211, 212, e 214.

Chiarimenti applicativi inerente il codice iscrizione Camera di Commercio, codice INPS condizionalita, ecc. e la presentazione della copia cartacea per problematiche informatiche AGEA e SIAN.

AUTORIZZAZIONE ORGANISMO CONTROLLO SULLA DENOMINAZIONE CILIEGIA DELL'ETNA



Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 255 del 30.10.2008, il decreto 0-3.10.2008 relativo all'autorizzazione, all'organismo denominato "Suolo e Salute S.r.l.", con sede in Fano nella Via Paolo Borsellino n.12/B, ad effettuare i controlli sulla denominazione "Ciliegia dell'Etna", con protezione transitoria, accordata a livello nazionale, ai sensi del Regolamento CE n.510/2006.

L'autorizzazione cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione in merito al riconoscimento della denominazione da parte dell'organismo comunitario.



Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

GRADUATORIA FINALE REALIZZAZIONE MERCATO DEGLI AGRICOLTORI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.55 del 28.11.2008, il decreto 06.11.08 inerente la graduatoria finale della manifestazione di interesse per la realizzazione del mercato degli agricoltori.



REVOCA E SOSPENSIONE TEMPORANEA RICONOSCIMENTI VETERENARI ED IDONEITA' STABILIMENTI LAVORAZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE OTTOBRE 2008

L'Assessorato Regionale alla Sanità ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.46 del 03.10.2008, n.47 del 10.10.2008, n.48 del 17.10.08, n.49 del 24.10.08 le seguenti disposizioni e comunicati inerenti i provvedimenti concernenti revoca e sospensione riconoscimento veterinario e di idoneità a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Revoca riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Surgespesca s.r.l., con sede in Caltanissetta, nella Contrada Calderaio Z.I., e relativa cancellazione dallo speciale registro.

Revoca riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Fiorito Calogero, con sede in Ribera (AG), nella Via Sciampagna, 20, e relativa cancellazione dallo speciale registro.

Revoca riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Seanergy s.r.l., con sede in Torrenova (ME), nella Via Rosmarino, 80, e relativa cancellazione dallo speciale registro.

Revoca riconoscimento ditta Migliazzo Giuseppe, con sede in Pettineo (ME), nella Contrada Migaido -Sacardino, e relativa cancellazione dallo speciale registro.

Sospensione temporanea riconoscimento ditta Caseificio Fanfara s.r.l., con sede in Santa Elisabetta (AG), nella Via Belgio,28.

Revoca riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Gaglio Cesare, con sede in Partitico (PA), nel Viale Aldo Moro,2, e relativa cancellazione dallo speciale registro.

Revoca riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Lombardo, con sede in Borsetto (PA), nella Contrada Barberino, e relativa cancellazione dallo speciale registro.

Revoca riconoscimento veterinario ditta Lalacla s.a.s. di Barone Giuseppe, con sede in San Cipirrello (PA), nella Contrada Piano Piraino, e relativa cancellazione dallo speciale registro.

Revoca riconoscimento idoneità ditta Aliberti Antonino, con sede in Savoca (ME), nella Contrada Gattina, e relativa cancellazione dallo speciale registro.

Revoca riconoscimento idoneità Giacalone Roberto, con sede in Ma zara del Vallo(TP), nella Via Norvegia,12e 14, e relativa cancellazione dallo speciale registro.

Revoca riconoscimento veterenario alla ditta Stefilat s.r.l., con sede in Corleone (PA), nella Contrada Piano di Scala, e relativa cancellazione dallo speciale registro.

Revoca riconoscimento veterinario alla ditta Spericotta di Bonanno Girolama, sita in Sanj Biagio Platani (AG), nella Contrada Parco, e relativa cancellazione dallo speciale registro.

Sospensione temporanea riconoscimento veterenario ditta La Plena Angelo, con sede in San Mauro Castelverde, nella Contrada Palminteri

Voltura riconoscimento veterinario da ditta Le Carni s.r.l. a ditta M.E.I.C. Food s.r.l., con sede in Aci S.Antonio (CT), nella Via Nocella,157, mantiene l'approval number 2955/F

Voltura riconoscimento veterinari da ditta Centro Carni s.r.l. a ditta Global Carni di Riccio Gianfranco, con sede in Canicatti (AG) nella Contrada Petronilla mantiene l'approval number unico 1037/S

MODIFICHE BANDI PARTECIPAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.49 del 24.10.2008, la disposizione inerente le modifiche dei bandi per la partecipazione alle misure 211, 212, e 214 del P.S.R. 2007/2013.

Dr. Giuseppe Gambino